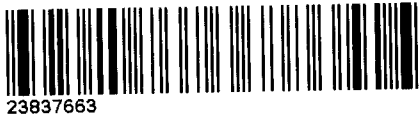




*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento per il coordinamento amministrativo  
*Ufficio per la concertazione amministrativa  
e il monitoraggio*

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DICA 0011266 P-4.8.3.7  
del 13/06/2019



23837663

Al Dipartimento per gli affari regionali  
e le autonomie  
(per interoperabilità)

OGGETTO: Delibera del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019, sostitutiva dell'intesa della Conferenza Stato-Regioni, che autorizza l'adozione dello schema di decreto del Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie concernente il Bando per accedere alle annualità 2018 – 2019 ed ai residui 2014 – 2017, del Fondo integrativo nazionale per i comuni montani.

Si trasmette la delibera indicata in oggetto, adottata dal Consiglio dei ministri l'11 giugno 2019, con i relativi atti allegati, per il seguito di competenza.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Cons. Paola Paduano



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## IL CONSIGLIO DEI MINISTRI NELLA RIUNIONE DEL L'11 GIUGNO 2019

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n.400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- VISTA la legge 24 dicembre 2012 n. 228, "Legge di stabilità 2013", art. 1, commi 319, 320, 321, che nell'istituire il "Fondo nazionale integrativo per i comuni montani", di seguito denominato "Fondo", prevede l'emanazione, entro il 30 marzo di ciascun anno, di un decreto del Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, ora Ministro per gli affari regionali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, e con il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e con il parere delle competenti Commissioni parlamentari, finalizzato alla individuazione di progetti di sviluppo socio-economico presentati dai comuni montani, da finanziare con le risorse del predetto Fondo;
- VISTO il decreto di attuazione del Fondo, firmato dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie, in data 16 gennaio 2014, registrato alla Corte dei conti in data 11.03.2014 n.688, con cui sono stati stabiliti i soggetti destinatari, le modalità di individuazione dei criteri di valutazione e la procedura per la formazione del decreto di riparto dei fondi e le modalità di presentazione delle domande di finanziamento, di liquidazione dei fondi e modifica e monitoraggio dei progetti;
- CONSIDERATA la natura del "Fondo nazionale integrativo per i comuni montani", che è finalizzato al finanziamento di iniziative dei comuni montani e non prevede un riparto tra i territori;
- CONSIDERATO che la gestione del Fondo è attribuita alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie;
- VISTO il Bando del 21 aprile 2017 per l'erogazione del Fondo relativo alle annualità 2014, 2015, 2016 e 2017, per un importo di euro 19.050.000,00, e, in particolare, l'articolo 7 che dispone l'impiego dei fondi residui, nel successivo Bando, alla promozione del turismo, del settore primario, delle attività artigianali tradizionali e del commercio dei prodotti di prima necessità;
- VISTO il decreto di individuazione dei beneficiari, per le annualità 2014÷2017, firmato dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie e, di concerto dai Ministri dell'economia e delle finanze e dell'interno, datato 8 marzo 2019, sul quale sono stati acquisiti l'intesa con la Conferenza unificata nella seduta del 18 ottobre 2018 ed i pareri della 5° Commissione permanente del Senato, in



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

data 12 dicembre 2018 e della V Commissione (Bilancio) della Camera, in data 19 dicembre 2018;

VISTO che il suddetto decreto di individuazione dei beneficiari ha previsto il finanziamento di 18 progetti pluriennali e 389 progetti annuali per un importo complessivo di euro 11.197.868,00, con un residuo di euro 7.852.132,00;

VISTO che l'importo del Fondo, disponibile nell'esercizio 2019, relativo alle annualità 2018 e 2019 è, rispettivamente, pari a euro 3.918.415,00, ed euro 4.519.772,00, e che ad esso si somma l'importo residuo delle annualità 2014÷2017, pari ad euro 7.852.132,00, per cui, lo stanziamento complessivo disponibile risulta pari a euro 16.290.319,00;

VISTO il documento di presentazione dei criteri e del Bando, per l'erogazione delle annualità 2018, 2019 e residui 2014-2017 del Fondo;

PRESO ATTO che, nella stesura del Bando, è stata effettuata la scelta di finanziare interventi di ripristino di aree danneggiate dagli eventi meteorologici dello scorso ottobre 2018, interventi di riduzione del rischio idrogeologico ed interventi di promozione dei territori e che, a tale scopo, è stato ritenuto necessario garantire un importo di circa 479.127,00 a ciascun intervento ed è quindi possibile finanziarne 34;

PRESO ATTO che, per assicurare a tutti gli ambiti regionali la partecipazione ai benefici del fondo, anche se le norme istitutive del Fondo non prevedono un riparto territoriale della risorsa, si è previsto di garantire a ciascuno di essi un numero di interventi definito sulla base dei seguenti criteri:

- a) assegnazione di almeno un intervento a ciascun territorio regionale;
- b) assegnazione di almeno due interventi ai territori regionali indicati nella ordinanza della protezione civile Ocdpc 5/2018 che ha dichiarato lo stato di emergenza a seguito degli eventi meteorologici della fine di ottobre dello scorso anno;
- c) assegnazione a ciascun territorio regionale, fermo restando quanto previsto dai criteri 1) e 2), del numero di interventi che trovano capienza nella cifra determinata come somma:
  - dell'importo residuo, di competenza, dell'annualità 2014-2017, come previsto dall'articolo 7 del Bando del 21 aprile 2017;
  - dell'importo derivante dal riparto delle annualità 2018 e 2019, secondo i criteri utilizzati per il Fondo nazionale della Montagna;

VISTO il quadro di assegnazione dei 34 interventi ai territori regionali, riportato nell'Allegato 2 del Bando (pagina 47 del documento), nel quale è anche riportato lo scostamento tra quanto assegnato a ciascun territorio regionale e la somma descritta nel precedente "preso atto";

PRESO ATTO che il Bando, ai commi 2 e 3 dell'Articolo 9 (Assegnazione di quote residue) (pagina 9 del documento), prevede che i residui relativi a ciascun territorio



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

regionale, dovuti a richieste di importo inferiore al finanziamento o ad un numero di richieste ammissibili inferiori alle disponibilità, siano assegnati agli enti primi esclusi nelle graduatorie degli altri territori regionali, dando priorità ai territori che hanno il maggiore scostamento negativo riportato nell'Allegato 2;

- VISTO il documento di presentazione dei criteri e del Bando per la richiesta, da parte dei Comuni montani, di finanziamento a valere sulle annualità 2018 e 2019 e sui residui 2014-2017 del Fondo integrativo per i comuni montani, trasmesso, in data 6 febbraio 2019, per un incontro tecnico, in sede di Conferenza unificata, ai fini dell'acquisizione della prescritta intesa;
- VISTO l'articolo 1, comma 320, secondo il quale, "all'individuazione dei progetti di cui al comma 321, si provvede, entro il 30 marzo di ciascun anno, con decreto del Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni".
- VISTO l'esito di un primo incontro tecnico, nella seduta della Conferenza unificata, in data 13 febbraio 2019, dal quale non risulta che si sono create le condizioni di assenso previste ai fini del perfezionamento dell'intesa;
- CONSIDERATO che nel corso dell'incontro tecnico sopra citato, il Presidente delle Regioni e l'ANCI hanno chiesto il rinvio del provvedimento per ulteriori approfondimenti tecnici;
- VISTA la convocazione di un secondo incontro tecnico, in data 18 febbraio 2019, nel corso del quale sono state recepite le osservazioni effettuate dalla Conferenza delle Regioni e, quindi, in data 20 febbraio 2019, i documenti aggiornati sono stati trasmessi alla Conferenza Unificata;
- VISTO che, nel corso della seduta della Conferenza unificata in data 21 febbraio 2019, il Presidente delle Regioni ha espresso l'avviso contrario della Regione Campania e Molise rispetto ai criteri utilizzati;
- VISTO che l'ANCI, nel corso della seduta della Conferenza unificata in data 21 febbraio 2019, ha chiesto una ripartizione delle risorse che dia la possibilità di sdoppiare il totale del finanziamento, di circa euro 479.000,00 a euro 250.000,00, in modo tale da accontentare 68 aree e non 34, come proposto nel Bando;
- VISTO che l'UPI ha condiviso le valutazioni dell'ANCI;
- CONSIDERATO che la Conferenza unificata, nella seduta del 21 febbraio 2019, ha espresso la mancata intesa sullo schema di decreto del Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, concernente il Bando per accedere alle annualità 2018 – 2019 ed ai residui 2014 – 2017, del Fondo integrativo nazionale per i comuni montani, ai sensi dell'articolo 1, commi 319, 320 e 321 della legge 24 dicembre 2012 n.228 "Legge di stabilità 2013" e del decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie 16 gennaio 2014;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO l'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, ove si prevede che *“Quando un'intesa espressamente prevista dalla legge non è raggiunta entro trenta giorni dalla prima seduta della Conferenza Stato-Regioni in cui l'oggetto è posto all'ordine del giorno, il Consiglio dei ministri provvede con deliberazione motivata”*;

RILEVATA pertanto l'esigenza di pervenire, da parte del Consiglio dei Ministri, all'autorizzazione ad adottare il decreto per l'assegnazione delle annualità 2018 – 2019 e residui 2014 – 2017 del Fondo nazionale integrativo per i comuni montani.

## DELIBERA

### Articolo 1

1. Ai sensi dell'articolo 3, commi 3 e 4, e dell'articolo 9, comma 2, lettera h) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, e successive modificazioni, è autorizzata l'adozione del decreto del Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, concernente il Bando per accedere alle annualità 2018 – 2019 ed ai residui 2014 – 2017, del Fondo integrativo nazionale per i comuni montani, ai sensi dell'articolo 1, commi 319, 320 e 321 della legge 24 dicembre 2012, n.228 “Legge di stabilità 2013” e del decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie 16 gennaio 2014, secondo lo schema allegato che costituisce parte integrante della presente delibera.

Roma, 11 giugno 2019

Il Presidente del Consiglio dei Ministri



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie*

*Il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie*

- VISTA la legge 24 dicembre 2012 n. 228, “Legge di stabilità 2013”, art. 1, commi 319, 320, 321, che nell’istituire il “Fondo nazionale integrativo per i comuni montani”, di seguito denominato “Fondo”, prevede l’emanazione, entro il 30 marzo di ciascun anno, di un decreto del Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, ora Ministro per gli affari regionali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, e con il Ministro dell’interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e con il parere delle competenti Commissioni parlamentari, finalizzato alla individuazione di progetti di sviluppo socio-economico presentati dai comuni montani, da finanziare con le risorse del predetto Fondo;
- VISTA la legge 2 luglio 1952 n. 991 che al Titolo I “Dei territori montani” determina i Comuni considerati territori montani;
- VISTO l’articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che a decorrere dal 1 gennaio 2010, abroga l’articolo 5 della legge 30 novembre 1989, n. 386, recante norme per il coordinamento della finanza della regione Trentino Alto Adige e delle province autonome di Trento e Bolzano con la riforma tributaria, con ciò disponendo che dette Province autonome non partecipino alla ripartizione di finanziamenti statali;
- CONSIDERATA la natura del “Fondo nazionale integrativo per i comuni montani”, che è finalizzato al finanziamento, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di iniziative dei comuni montani e non prevede quote regionali, ma una ripartizione di massima, che per sua natura lascia spazio allo scorrimento di graduatorie tra Regioni diverse, ove in alcune di esse non vengano approvati progetti in grado di saturare l’importo inizialmente previsto;
- CONSIDERATO altresì che la legge istitutiva del “Fondo nazionale integrativo per i comuni montani” è successiva alla citata legge 23 dicembre 2009, n. 191 e non prevede, in alcun modo, che, sul nuovo Fondo, l’importo stanziato dal legislatore debba farsi luogo a una riduzione in ragione del meccanismo perequativo di cui a tale ultima legge, come invece è accaduto per le ripartizioni dei rifinanziamenti disposti con leggi preesistenti che prevedono anche quote da trasferire alle Province Autonome di Trento e Bolzano;
- RITENUTO pertanto che delle risorse stanziate dal legislatore a valle del nuovo meccanismo perequativo, di cui alla legge 23 dicembre 2009, n. 191, non possano beneficiare comuni delle province autonome di Trento e Bolzano;
- RITENUTO nondimeno che le risorse del “Fondo nazionale integrativo per i comuni montani” non possano essere ridotte a causa della preesistente legge 23 dicembre 2009, n. 191, in quanto non indirizzate ai comuni delle province autonome di Trento e Bolzano, in ragione del criterio ermeneutico della



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie*

- successione delle leggi nel tempo e della ratio istitutiva del nuovo Fondo integrativo;
- VISTO il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 16 gennaio 2014, registrato alla Corte dei conti in data 11 marzo 2014 n. 688, con cui sono stati stabiliti i soggetti destinatari, le modalità di individuazione dei criteri di valutazione e la procedura per la formazione del decreto di riparto dei fondi e le modalità di presentazione delle domande di finanziamento, di liquidazione dei fondi e modifica e monitoraggio dei progetti;
- CONSIDERATO che la gestione del Fondo è attribuita alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie;
- VISTI i coefficienti per la individuazione del numero di quote da attribuire a ciascun territorio regionale, prodotti dall'ISTAT, nel dicembre 2016, in base ai criteri aggiornati del Fondo Montagna 2010 e limitatamente ai soli comuni totalmente montani;
- VISTA l'intesa in sede di Conferenza unificata, in data 6 aprile 2017, sulle modifiche dei precedenti criteri di valutazione dei progetti e sullo schema di decreto del Capo del Dipartimento degli affari regionali e le autonomie contenente il Bando per le annualità 2014-2017 del Fondo integrativo nazionale per i comuni montani;
- VISTO il Bando firmato dal Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie in data 21 aprile 2017 e pubblicato in data 5 giugno 2017 sul sito ufficiale del Dipartimento stesso, che ha definito le modalità di presentazione delle richieste di finanziamento dei progetti da parte dei comuni totalmente montani finalizzate al sostegno delle attività commerciali, per le annualità 2014, 2015, 2016 e 2017 per un importo di euro 19.050.000,00, nonché la quota massima erogabile per progetti pluriennali presentati da aggregazioni di comuni in euro 100.000,00 e quella per progetti annuali presentati da singoli comuni montani in euro 25.000,00;
- VISTO l'articolo 7, comma 7 del Bando che recita: "Qualora a seguito della predisposizione dell'elenco dei comuni con i relativi punteggi delle iniziative presentate, risulti che il fondo non è esaurito, il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie provvede ad emanare, per le quote residue riferite a ciascun territorio regionale, un nuovo bando destinato ai comuni interamente montani per l'attuazione di progetti nell'ambito della promozione del turismo, del settore primario, delle attività artigianali tradizionali e del commercio dei prodotti di prima necessità";
- VISTI i decreti, firmati in data 28 dicembre 2017, 5 aprile 2018, 27 luglio 2018 e 29 ottobre 2018 dal Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, con i quali sono state asseverate le graduatorie dei progetti, predisposte dalle Regioni;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie*

- VISTI il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1 giugno 2018 con il quale alla senatrice Erika Stefani è stato conferito l'incarico degli affari regionali e le autonomie e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 giugno 2018 con il quale alla stessa sono state trasferite alcune funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri ed in particolare, secondo quanto disposto dall'articolo 1, comma 1 lettera s), azioni governative, anche normative, dirette alla salvaguardia e alla valorizzazione delle zone montane di cui all'art. 44, secondo comma, della Costituzione, qualificabili anche come interventi speciali per la montagna, di natura territoriale, economica, sociale e culturale, ai sensi dell'art. 1 della legge 31 gennaio 1994, n. 97;
- VISTO il decreto di individuazione dei beneficiari, per le annualità 2014÷2017, firmato dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie e, di concerto dai Ministri dell'economia e delle finanze e dell'interno, datato 8 marzo 2019, sul quale sono stati acquisiti l'intesa con la Conferenza unificata nella seduta del 18 ottobre 2018 ed i pareri della 5° Commissione permanente del Senato, in data 12 dicembre 2018 e della V Commissione (Bilancio) della Camera, in data 19 dicembre 2018;
- VISTO che il suddetto decreto di individuazione dei beneficiari prevede il finanziamento di 18 progetti pluriennali e 389 progetti annuali per un importo complessivo di euro 11.197.868,00;
- PRESO ATTO che l'articolo 7 comma 7 del Bando vincola la destinazione del residuo delle annualità 2014-2017, complessivamente pari ad euro 7.852.132,00 ai territori regionali che non hanno esaurito l'importo delle quote non assegnate, come riportato nella Relazione ricognitiva delle risorse residue relative alla annualità 2014÷2017 firmata dal Coordinatore del Servizio per le politiche urbane e della montagna, di sviluppo locale e di sostegno alla marginalità territoriale in data 5 settembre 2018;
- RITENUTO di assegnare con il Bando, oltre ai residui delle annualità 2014÷2017 pari a euro 7.852.132,00 anche i fondi relativi alle annualità 2018 e 2019 rispettivamente pari a euro 3.918.415,00 ed euro 4.519.772,00, per un importo complessivo di euro 16.290.319,00;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento per la protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 relativa ai primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato le regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpite dagli eccezionali eventi meteo, a partire da ottobre 2018;
- CONSIDERATO che i territori nei quali si sono manifestati gli eventi oggetto della dichiarazione dello stato di emergenza sono, per la maggior parte, montani;





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

- RITENUTO di dovere dare ai territori montani oggetto dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 un particolare supporto;
- CONSIDERATO che, pertanto, il finanziamento di interventi nel campo della prevenzione del dissesto idrogeologico e in particolare di quelli volti al ripristino di aree danneggiate assume rilevanza primaria;
- CONSIDERATO che l'articolo 7 del Bando firmato dal Capo del Dipartimento per gli affari regionali e la autonomie in data 21 aprile 2017 prevede che i fondi residui delle annualità 2014÷2017 siano destinati alla promozione del turismo, del settore primario, delle attività artigianali tradizionali e del commercio dei prodotti di prima necessità;
- VISTO il comma 321 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, "Legge di stabilità 2013", che prevede il "*finanziamento in favore dei comuni montani, di progetti di sviluppo socio-economico, anche a carattere pluriennale, che devono avere carattere straordinario e non possono riferirsi alle attività svolte in via ordinaria dagli enti interessati, rientranti*", tra l'altro, "*tra le seguenti tipologie*" ... omissis...." n) *progettazione e realizzazione di interventi per la valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente e la promozione dell'uso delle energie alternative; o) promozione del turismo, del settore primario, delle attività artigianali tradizionali e del commercio dei prodotti di prima necessità*";
- RITENUTO necessario prevedere quote di finanziamento che possano incidere sulle realtà beneficiarie, e favorire ampi territori montani;
- RITENUTO opportuno provvedere affinché l'intero finanziamento sia assegnato, con eventuale trasferimento tra i territori regionali, delle quote attribuite e non assegnate;
- RITENUTO opportuno non escludere i comuni già beneficiari delle annualità 2013 e 2014÷2017 del Fondo, in quanto gli oggetti dei finanziamenti e gli importi assegnati non sono paragonabili agli attuali;
- VISTO il documento Repertorio Atti n. 19 /CU del 21 febbraio 2019, recante l'esito della seduta , in pari data, della Conferenza Unificata, dal quale risulta, che nella seduta stessa, on si sono create le condizioni di assenso previste ai fini del perfezionamento dell'intesa; la mancata intesa espressa nel corso della seduta della Conferenza Unificata del 21 febbraio 2019;
- CONSIDERATO che, nella seduta della Conferenza unificata del 21 febbraio 2019, le regioni Campania e Molise hanno espresso avviso contrario, mentre le altre Regioni si sono espresse favorevolmente con la richiesta che, nel caso si addivenisse ad un recupero di risorse, queste fossero destinate a quelle Regioni per le quali l'importo assegnato è risultato inferiore a quello calcolato con precedenti criteri;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

- CONSIDERATO che, nella medesima seduta, l'ANCI e UPI hanno chiesto una centralità maggiore da parte dei Comuni in quella che è la ripartizione delle risorse per rispondere alle esigenze che arrivano dai territori e hanno ribadito la proposta avanzata in sede tecnica di sdoppiare, eventualmente, i 34 interventi in modo da accontentare 68 aree;
- VISTO l'articolo 3 comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, ove si prevede che "quando un'intesa espressamente prevista dalla legge non è raggiunta entro 30 giorni dalla prima seduta della Conferenza Stato Regioni, in cui l'oggetto è posto all'ordine del giorno, il Consiglio dei Ministri provvede con deliberazione motivata";
- VISTA la delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri in data XXXXXXXXXXXX che autorizza la emanazione del presente decreto a firma del Capo del Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri data 6 novembre 2018, registrato alla Corte dei Conti il 19 novembre 2018, reg. 2090, con il quale al dott. Eugenio Gallozzi, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ed è stata assegnata la titolarità del Centro di responsabilità amministrativa n. 7 "Affari regionali e autonomie", del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

### DECRETA

#### Articolo 1

##### *(Destinatari dei finanziamenti e ambiti di utilizzo)*

1. Il Fondo nazionale integrativo per i comuni montani è destinato al finanziamento di interventi presentati da comuni totalmente montani in forma singola o da un comune montano capofila di un'aggregazione di comuni montani o dall'ente rappresentativo di una aggregazione di comuni montani ad esclusione dei comuni delle province autonome di Trento e Bolzano ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.
2. Gli interventi devono essere specificatamente formulati per accedere al Fondo nazionale integrativo per i comuni montani e pertanto non già in corso di realizzazione.
3. Ciascun comune montano, pena l'esclusione, può presentare una sola domanda di finanziamento singolarmente o, nelle diverse forme di aggregazione, con altri comuni montani.
4. L'elenco dei comuni montani, in applicazione della legge 2 luglio 1952 n. 991, è riportato nell'Allegato 1 al presente decreto e ne costituisce parte integrante



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie*

## Articolo 2

*(Ambiti di utilizzo)*

1. Le richieste di finanziamento dovranno riguardare interventi di carattere straordinario e non riferiti alle attività svolte in via ordinaria dagli enti interessati.
2. Gli interventi dovranno riferirsi ai seguenti ambiti di utilizzo:
  - a) ripristino di aree danneggiate dagli eventi del 29 e 30 ottobre 2018 nei territori regionali indicati nella OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018;
  - b) prevenzione del dissesto idrogeologico;
  - c) promozione del turismo, del settore primario, delle attività artigianali tradizionali e del commercio dei prodotti di prima necessità.
3. Sono escluse nell'ambito di utilizzo c) le erogazioni di finanziamenti rivolti al sostegno delle piccole e medie imprese.
4. Gli interventi per i quali è richiesto il finanziamento devono essere, pena l'esclusione, unitari e non somma di più interventi parziali.

## Articolo 3

*(Individuazione delle risorse disponibili)*

1. Il presente Bando dispone la individuazione dei beneficiari delle annualità 2018 e 2019 del Fondo rispettivamente pari a euro 3.918.415,00 ed euro 4.519.772,00, oltre ai residui delle annualità 2014÷2017, di importo pari a euro 7.852.132,00.
2. Lo stanziamento complessivo disponibile, oggetto del presente bando, risulta pertanto pari a euro 16.290.319,00.

## Articolo 4

*(Importo e numero complessivo delle quote)*

1. Il presente Bando prevede l'assegnazione di numero 34 quote per lo svolgimento di altrettanti interventi.
2. Una quota ha un importo pari a euro 479.127,00.

## Articolo 5

*(Attribuzione delle quote ai territori regionali)*

1. Le quote sono assegnate in base all'importo complessivo, somma del residuo di ciascun territorio regionale relativo alla annualità 2014÷2017 e della parte relativa alle annualità



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie*

2018 e 2019 calcolata in base ai coefficienti predisposti dall'ISTAT, discretizzato in base all'importo unitario dei finanziamenti.

2. A ciascun territorio regionale sono assegnate da una a tre quote; a quelli regionali, di cui alla OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, sono assegnate almeno due quote.
3. Il numero di quote assegnate a ciascun territorio regionale è riportato nella tabella Allegato 2 al presente decreto che ne costituisce parte integrante.
4. Nella tabella sono indicati, per ciascun territorio regionale:
  - l'importo residuo delle annualità 2014÷2017;
  - i coefficienti percentuali di attribuzione individuati dall'ISTAT, una volta escluse le province autonome di Trento e di Bolzano;
  - l'importo relativo alle annualità 2018 e 2019, attribuibile a ciascun territorio regionale;
  - l'importo complessivo attribuibile a ciascun territorio regionale;
  - il numero di quote assegnate;
  - la differenza tra l'importo attribuibile e l'importo complessivo delle quote assegnate.

### Articolo 6

#### *(Importo degli interventi e cofinanziamento)*

1. L'importo destinato al finanziamento di ciascun intervento è pari a euro 479.127,00 ovvero ad una quota.
2. Possono anche essere presentate richieste di finanziamento per interventi di importo inferiore a quello di una quota, sempreché l'importo sia superiore al 50% della quota stessa.
3. Possono anche essere presentate richieste di finanziamento per interventi di importo superiore a quello di una quota ma l'importo eccedente dovrà essere coperto da un cofinanziamento; in tale caso, la eventuale erogazione del finanziamento sarà condizionata dalla effettiva disponibilità del cofinanziamento da parte dell'Ente.
4. Qualora il cofinanziamento sia fornito direttamente dagli enti proponenti, le eventuali economie potranno andare a scontare l'importo del cofinanziamento; nel caso invece in cui il cofinanziamento sia di terzi, le eventuali economie saranno restituite in proporzione alle entità degli importi del finanziamento e del cofinanziamento.

### Articolo 7

#### *(Procedura per l'assegnazione ai comuni montani delle quote)*

1. I comuni o le loro forme associate presenteranno la richiesta di finanziamento alla Regione competente secondo le modalità indicate nel successivo articolo 10.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie*

2. Ciascuna Regione redigerà quindi una graduatoria degli interventi secondo i criteri indicati nel successivo articolo 8.
3. Le Regioni, entro i 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, predispongono l'elenco degli enti istanti e le valutazioni con i relativi punteggi delle iniziative presentate; e trasmettono la graduatoria degli interventi al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie.
4. Con provvedimento del Capo del Dipartimento sono approvate le graduatorie finali per ciascuna Regione e le relative quote di finanziamento, che vengono pubblicate – con valore legale di notifica degli esiti della procedura – sul sito ufficiale del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, entro cinque giorni successivi all'approvazione.
5. Una volta approvate le graduatorie, il Ministro per gli affari regionali e le autonomie con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata e con il parere delle Commissioni parlamentari, dispone l'assegnazione dei finanziamenti agli enti beneficiari.
6. Una volta avvenuta la registrazione del decreto ministeriale presso la Corte dei conti, le liquidazioni dei finanziamenti, tenuto conto di quanto indicato nel comma 3 dell'articolo 6, saranno disposte con decreto del Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie.

### Articolo 8

#### *(Criteri per la formulazione delle graduatorie)*

1. Gli interventi per i quali si chiede il finanziamento dovranno avere carattere straordinario e non essere riferiti alle attività svolte in via ordinaria dagli enti interessati ed essere interamente finalizzati agli ambiti definiti nell'articolo 2.
2. Alla valutazione dei progetti provvede la Regione competente per territorio, cui le richieste saranno inviate, secondo le modalità indicate nel successivo articolo 10.
3. Le richieste di finanziamento verranno suddivise dalle Regioni, nelle seguenti tre classi che rispecchiano gli ambiti di ammissibilità:
  - prima classe: interventi volti al ripristino di aree danneggiate dagli eventi del 29 e 30 ottobre 2018 nei territori regionali indicati nella OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018;
  - seconda classe: interventi nel campo della prevenzione del dissesto idrogeologico;
  - terza classe: interventi per la promozione del turismo, del settore primario, delle attività artigianali tradizionali e del commercio dei prodotti di prima necessità;
4. Nel caso in cui una richiesta sia relativa a più classi, sempre all'interno degli ambiti definiti dall'articolo 2, sarà considerata la classe prevalente.
5. Le Regioni esamineranno inizialmente le richieste relative alla prima classe; se le richieste ammesse risultano superiori al numero di quote assegnate più due non procederanno



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie*

all'esame delle richieste delle classi successive, altrimenti esamineranno le richieste relative alla seconda classe. Le Regioni procederanno all'esame delle richieste della terza classe solo nel caso in cui, al termine dell'esame delle richieste relative alla prima ed alla seconda classe, le ammissioni risultano inferiori al numero delle quote assegnate più due.

6. Nelle graduatorie le richieste saranno ordinate secondo le classi di riferimento, dalla prima alla terza.
7. Le richieste saranno valutate, nell'ambito di ciascuna classe, in base alla numerosità dei comuni aggregati, assegnando 1 punto ad ogni comune aggregato; ai comuni originati da fusione, sarà assegnato un punteggio pari al numero di comuni montani che hanno dato vita alla fusione.
8. In caso di parità di punteggio: per le richieste che rientrano nella classe 1 e nella classe 2, avrà preferenza la maggiore area di territorio del comune o dell'aggregazione di comuni classificato a rischio R3 ed R4 nei piani di assetto idrogeologico; per i progetti che rientrano nella classe 3, avrà rilevanza il numero degli aspetti promossi.
9. In caso di ulteriore parità di punteggio, avrà preferenza per gli ambiti a) e b) la minore superficie del comune o dei comuni aggregati e, per l'ambito c), la maggiore superficie del comune o dei comuni aggregati.
10. Verranno valutate solo attività svolte nei comuni interamente montani e, in caso di co-interesse di comuni non montani, questi non saranno conteggiati nell'attribuzione dei punteggi.

### Articolo 9

#### *(Assegnazione di quote residue)*

1. I residui relativi alle quote assegnate a ciascun territorio regionale, dovuti a richieste degli enti utilmente classificati di importo inferiore a quello della quota e che non raggiungano il valore dell'importo richiesto dal primo degli esclusi, potranno essere destinati a quest'ultimo nel caso in cui l'ente stesso si impegni a cofinanziare la quota mancante. In tale caso, la erogazione del finanziamento sarà condizionata dalla effettiva disponibilità, da parte dell'Ente, del cofinanziamento, al momento della stesura del decreto di liquidazione. In assenza dell'impegno dell'Ente a cofinanziare la parte mancante dell'importo dell'intervento, i residui, unitamente a quelli di altri territori regionali, saranno assegnati agli enti primi esclusi nelle altre graduatorie.
2. I residui relativi a ciascun territorio regionale dovuti a un numero di richieste ammesse inferiore al numero delle quote assegnate, saranno assegnati agli enti primi esclusi nelle graduatorie degli altri territori regionali.
3. La riassegnazione dei residui di cui ai precedenti commi 1 e 2 sarà effettuata dando priorità ai territori che, a seguito della discretizzazione degli importi attribuibili, hanno la maggiore differenza negativa di arrotondamento.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie*

### Articolo 10

#### *(Modalità di presentazione delle domande)*

1. Soggetti legittimati a presentare la domanda di finanziamento sono i comuni totalmente montani, o aggregazioni di comuni totalmente montani.
2. I comuni che si presentano singolarmente dovranno deliberare l'approvazione dell'oggetto dell'intervento per il quale è richiesto il finanziamento.
3. Le aggregazioni di comuni totalmente montani possono essere rappresentate da Unioni di comuni montani o da comuni totalmente montani capofila. In ambedue i casi tutti i comuni totalmente montani aggregati dovranno deliberare la partecipazione all'aggregazione e l'approvazione dell'oggetto dell'intervento per il quale è richiesto il finanziamento e le suddette delibere dovranno essere allegate alla domanda di finanziamento.
4. La domanda di finanziamento deve pervenire entro e non oltre il termine di 90 gg. dalla pubblicazione del presente bando, a pena di esclusione, all'ufficio regionale indicato nell'Allegato 3, a mezzo di posta elettronica certificata.
5. Si intendono pervenute entro il termine le domande spedite entro la stessa data a mezzo posta elettronica certificata che abbiano avuto conferma della ricezione.
6. Le domande devono essere costituite, pena l'esclusione, dai seguenti quattro documenti:
  - 1 nota di richiesta di finanziamento, su carta intestata e protocollata sottoscritta dal rappresentante legale del singolo comune o dell'eventuale ente rappresentativo, o capofila, nel caso di aggregazione tra comuni;
  - 2 dichiarazione, compilata secondo il formato della allegata "DICHIARAZIONE" sottoscritta dal rappresentante legale del singolo comune o dell'eventuale ente rappresentativo, o capofila, nel caso di aggregazione tra comuni contenente, tra l'altro, gli estremi del richiedente, l'ambito di appartenenza dell'intervento, gli elementi specifici che hanno rilevanza ai fini della stesura delle graduatorie regionali, il titolo dell'intervento, il costo e l'eventuale presenza di cofinanziamenti, l'impegno nel rispetto dei tempi necessari per l'avvio della fase realizzativa dell'intervento;
  - 3 scheda del progetto compilata secondo l'allegata "SCHEMA DELL'INTERVENTO" sottoscritta dal rappresentante legale del singolo comune o dell'eventuale ente rappresentativo, o capofila, nel caso di aggregazione tra comuni contenente la descrizione dell'intervento, le modalità di realizzazione, il quadro delle voci di spesa, la descrizione dell'eventuale cofinanziamento e il cronoprogramma di utilizzazione del finanziamento;
  - 4 delibera/e del comune, o di ciascuno dei comuni partecipanti nel caso di aggregazioni, o dell'eventuale ente rappresentativo dell'aggregazione di comuni, avente ad oggetto l'approvazione della richiesta di finanziamento e dell'eventuale aggregazione;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie*

7. I testi della DICHIARAZIONE e della SCHEDA DELL'INTERVENTO, allegate al presente bando, saranno pubblicati, in formato editabile, sul sito del Dipartimento: [www.affariregionali.it](http://www.affariregionali.it).

### Articolo 11

#### *(Erogazione dei finanziamenti)*

1. I finanziamenti ai comuni totalmente montani, o alle aggregazioni degli stessi, sono disposti con decreti del Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie.
2. A ciascun beneficiario verrà corrisposto un importo pari al 25% dell'intera somma assegnata, una volta avvenuta la registrazione del decreto ministeriale di individuazione degli stessi.
3. I beneficiari, una volta redatto il progetto dell'intervento ed acquisiti tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie, provvederanno a trasmettere alla competente Regione la delibera di incarico al RUP per l'avvio della fase realizzativa dello stesso e, nel caso dei progetti di opere pubbliche, l'esito della conferenza dei servizi. La Regione, verificata la trasmissione della documentazione, dovrà darne comunicazione al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie.
4. Il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, una volta ricevuta la comunicazione regionale, emetterà il decreto per l'erogazione del rimanente 75% dell'importo assegnato a ciascun beneficiario.

### Articolo 12

#### *(Tempi di utilizzo dei finanziamenti, revoche e riassegnazione)*

1. I finanziamenti, devono essere spesi dai comuni entro quattro anni dal ricevimento della prima parte del finanziamento.
2. I tempi decorrono dalla data in cui il finanziamento entra effettivamente nella disponibilità dei comuni istanti o dell'ente aggregatore, da comprovare con dichiarazione del legale rappresentante dell'ente, e non includono la fase di rendicontazione.
3. I beneficiari dovranno completare la progettazione dell'intervento acquisendo tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie e quindi provvederanno a trasmettere alla competente Regione la delibera di incarico al RUP per l'avvio della fase realizzativa dello stesso e, nel caso dei progetti di opere pubbliche, l'esito della conferenza dei servizi.
4. La documentazione dovrà essere trasmessa alla competente Regione, per posta certificata, entro il termine di due anni dalla ricezione della erogazione della prima parte del finanziamento, pena la revoca dello stesso.
5. Le Regioni comunicano la ricezione della documentazione, al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, entro 30 giorni dalla ricezione della stessa.
6. Le Regioni, per il tramite degli uffici di cui all'Allegato 3, verificano il rispetto della tempistica stabilita nei comma 1, 2 e 4 del presente articolo.





# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie*

7. Il Comune o l'ente rappresentativo dell'aggregazione di comuni, al completamento dell'intervento, procede a rendicontare le spese effettuate e trasmette agli uffici regionali competenti, di cui all'Allegato 3 e al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, la relazione finale del responsabile del procedimento contenente:
  - la dichiarazione di regolare svolgimento del progetto;
  - la dichiarazione sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi del progetto e gli elementi a supporto di tale valutazione;
  - la dichiarazione da cui risulti che la documentazione giustificativa sia corrispondente a spese effettive, comprovate e legittime, oltre che riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento sia delle spese di cui il Comune o l'ente rappresentativo dell'aggregazione di comuni è diretto beneficiario, sia delle spese ad esso rendicontate dalle imprese;
  - la dichiarazione della sussistenza di eventuali economie residue che saranno restituite alla Presidenza del consiglio dei Ministri.
8. Le Regioni, qualora i comuni non rispettino la tempistica di cui ai commi 1, 2 e 4 del presente articolo, devono segnalare al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie tale inadempimento; il Dipartimento, salvo nei casi di forza maggiore documentati ed eventualmente autorizzati dal Dipartimento stesso, provvederà alla revoca del finanziamento ed alla eventuale erogazione dell'importo restituito a favore del comune, o aggregazione di comuni, appartenente alla stesso territorio regionale che risulti il primo degli esclusi, secondo l'ordine della graduatoria predisposta dalla Regione. Qualora le graduatorie del territorio regionale risultino esaurite, il contributo è erogato ai comuni, o alle aggregazioni di comuni, esclusi che abbiano conseguito il miglior punteggio nelle altre graduatorie territoriali.
9. Il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie può procedere all'accertamento dell'intervento realizzato; nel caso di esito negativo dell'accertamento provvede al recupero delle risorse erogate.

### Articolo 13

#### *(Esplicitazione delle cause di esclusione dal finanziamento)*

1. Sono escluse dall'ammissione al finanziamento le richieste:
  - a) inviate oltre i tempi previsti dall'articolo 10 e non trasmesse con posta certificata agli indirizzi contenuti nell'Allegato 3;
  - b) presentate da comuni che non siano totalmente montani;
  - c) di comuni che presentino, da soli o in aggregazione, più di una richiesta di finanziamento;
  - d) aventi ad oggetto interventi che non ricadano nei tre ambiti indicati nell'articolo 2;
  - e) aventi ad oggetto più interventi parziali e non ad un unico intervento unitario;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie*

- f) le cui domande non siano costituite dai seguenti quattro documenti, e non contengano quanto esplicitato nell'articolo 10:
- 1 nota di richiesta di finanziamento;
  - 2 dichiarazione del legale rappresentante
  - 3 scheda del progetto;
  - 4 delibera/e del comune, o di ciascuno dei comuni partecipanti alla aggregazione.
- 2 Il finanziamento sarà, altresì, revocato:
- nel caso in cui il beneficiario non trasmetta , tramite posta certificata, alla competente Regione, entro il tempo di due anni dalla ricezione della prima erogazione del fondo, la delibera di incarico al RUP per l'avvio della fase realizzativa dello stesso e, nel caso dei progetti di opere pubbliche, l'esito della conferenza dei servizi, salvo casi di forza maggiore esaminati ed eventualmente autorizzati dal Dipartimento stesso;
  - nel caso in cui il beneficiario non completi l'intervento entro il tempo di quattro anni dalla ricezione della prima erogazione del fondo e non trasmetta, per posta certificata, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto stesso, agli uffici regionali competenti, di cui all'Allegato 3, e al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, la relazione finale del responsabile del procedimento, come specificato nell'articolo 12, salvo casi di forza maggiore esaminati ed eventualmente autorizzati dal Dipartimento stesso.;
  - nel caso di esito negativo dell'accertamento svolto dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie.

### Articolo 14

#### *(Pubblicità)*

1. Il presente bando è pubblicato sul sito web del Dipartimento per gli affari regionale. Comunicazione della avvenuta pubblicazione è data sulla Gazzetta Ufficiale.

Roma,

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

(Cons. Eugenio Gallozzi)



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie*

ALLEGATO 1

ELENCO DEI COMUNI MONTANI

REGIONE PIEMONTE

Ala di Stura	Coazze	Novalesa
Alice Superiore	Colleterto Castelnuovo	Oulx
Almese	Condove	Pecco
Alpette	Corio	Perosa Argentina
Andrate	Cuornè	Perrero
Angrogna	Exilles	Pertusio
Balangero	Fenestrelle	Pessinetto
Balme	Forno Canavese	Pinasca
Bardonecchia	Frassinetto	Pomaretto
Bibiana	Frossasco	Pont-Canavese
Bobbio Pellice	Germagnano	Porte
Borgiallo	Giaglione	Pragelato
Borgone Susa	Giaveno	Prali
Bricherasio	Givoletto	Pramollo
Brosso	Gravere	Prarostino
Bruzolo	Groscavallo	Prascorsano
Bussoleno	Ingria	Pratiglione
Cafasse	Inverso Pinasca	Quassolo
Canischio	Issiglio	Quincinetto
Cantalupa	La Cassa	Reano
Cantoira	Lanzo Torinese	Ribordone
Caprie	Lemie	Rivara
Carema	Levone	Roletto
Caselette	Locana	Ronco Canavese
Castellamonte	Lugnacco	Rorà
Castelnuovo Nigra	Luserna San Giovanni	Roure
Ceres	Lusernetta	Rubiana
Ceresole Reale	Massello	Rueglio
Cesana Torinese	Mattie	Salbertrand
Chialamberto	Meana di Susa	Salza di Pinerolo
Chianocco	Meugliano	San Colombano Belmonte
Chiesanuova	Mezzenile	San Didero
Chiomonte	Mompantero	Sangano
Chiusa di San Michele	Monastero di Lanzo	San Germano Chisone
Cintano	Moncenisio	San Giorio di Susa
Claviere	Noasca	San Pietro Val Lemina
Coassolo Torinese	Nomaglio	San Secondo di Pinerolo



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie*

Sant'Ambrogio di Torino	Fobello	Camerana
Sant'Antonino di Susa	Guardabosone	Canosio
Sauze di Cesana	Mollia	Caprauna
Sauze d'Oulx	Pila	Cartignano
Sestriere	Piode	Casteldelfino
Settimo Vittone	Postua	Castellar
Sparone	Quarona	Castelletto Uzzone
Susa	Rassa	Castellino Tanaro
Tavagnasco	Rima San Giuseppe	Castelmagno
Torre Pellice	Rimasco	Castelnuovo di Ceva
Trana	Rimella	Castino
Trausella	Riva Valdobbia	Celle di Macra
Traversella	Rossa	Cerretto Langhe
Traves	Sabbia	Cervasca
Usseaux	Scopa	Chiusa di Pesio
Usseglio	Scopello	Cigliè
Vaie	Valduggia	Cissone
Val della Torre	Varallo	Cortemilia
Valgioie	Vocca	Cravanzana
Vallo Torinese	Armeno	Crissolo
Valperga	Massino Visconti	Demonte
Valprato Soana	Nebbiuno	Dronero
Varisella	Acceglio	Elva
Venaus	Aisone	Entracque
Vico Canavese	Albaretto della Torre	Feisoglio
Vidracco	Alto	Frabosa Soprana
Villar Dora	Argentera	Frabosa Sottana
Villar Focchiardo	Arguello	Frassino
Villar Pellice	Bagnasco	Gaiola
Villar Perosa	Battifollo	Gambasca
Vistrorio	Bellino	Garessio
Viù	Belvedere Langhe	Gorzegno
Alagna Valsesia	Benevello	Gottasecca
Balmuccia	Bergolo	Igliano
Bocchieleto	Bernezzo	Isasca
Borgosesia	Bonvicino	Lequio Berria
Breia	Borgomale	Levice
Campertogno	Bosia	Limone Piemonte
Carcoforo	Bossolasco	Lisio
Cellio	Briaglia	Macra
Cervatto	Briga Alta	Marmora
Civiasco	Brondello	Marsaglia
Cravagliana	Brossasco	Martiniana Po



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie*

Melle	Rocchetta Belbo	Borghetto di Borbera
Moiola	Rossana	Bosio
Mombarcaro	Sale delle Langhe	Brignano-Frascata
Mombasiglio	Sale San Giovanni	Cabella Ligure
Monastero di Vasco	Saliceto	Cantalupo Ligure
Monasterolo Casotto	Sambuco	Carrega Ligure
Monesiglio	Sampeyre	Carrosio
Montaldo di Mondovì	San Benedetto Belbo	Cartosio
Montemале di Cuneo	San Damiano Macra	Casaleggio Boiro
Monterosso Grana	Sanfront	Casasco
Montezemolo	San Michele Mondovì	Cassinelle
Murazzano	Scagnello	Castellania
Niella Belbo	Serravalle Langhe	Castelletto d'Erro
Nucetto	Somano	Cavatore
Oncino	Stroppio	Costa Vescovato
Ormea	Torre Bormida	Denice
Ostana	Torre Mondovì	Dernice
Paesana	Torresina	Fabbrica Curone
Pagno	Valdieri	Fraconalто
Pamparato	Valgrana	Garbagna
Paroldo	Valloriate	Gremiasco
Perletto	Valmala	Grondona
Perlo	Venasca	Lerma
Pezzolo Valle Uzzone	Vernante	Malvicino
Piasco	Vicoforte	Merana
Pietraporzio	Vignolo	Molare
Pontechianale	Villar San Costanzo	Momperone
Pradleves	Vinadio	Mongiardino Ligure
Prazzo	Viola	Monleale
Priero	Bubbio	Montacuto
Priola	Cassinasco	Montechiaro d'Acqui
Prunetto	Cessole	Montegioco
Rifreddo	Loazzolo	Montemarzino
Rittana	Mombaldone	Morbello
Roaschia	Monastero Bormida	Mornese
Roascio	Olmo Gentile	Pareto
Robilante	Roccoverano	Ponzone
Roburent	San Giorgio Scarampi	Pozzol Groppo
Roccabruna	Serole	Roccaforte Ligure
Rocca Cigliè	Sessame	Rocchetta Ligure
Roccaforte Mondovì	Vesime	San Sebastiano Curone
Roccasparvera	Albera Ligure	Spigno Monferrato
Roccavione	Avolasca	Stazzano



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

Tagliolo Monferrato	Sordevolo	Domodossola
Vignole Borbera	Sostegno	Druogno
Voltaggio	Strona	Falmenta
Ailoche	Tavigliano	Formazza
Andorno Micca	Ternengo	Germagno
Bioglio	Tollegno	Ghiffa
Callabiana	Torrazzo	Gignese
Camandona	Trivero	Gravellona Toce
Camburzano	Valdengo	Gurro
Campiglia Cervo	Vallanzengo	Intragna
Caprile	Valle Mosso	Loreglia
Casapinta	Valle San Nicolao	Macugnaga
Cerreto Castello	Veglio	Madonna del Sasso
Coggiola	Zimone	Malesco
Crevacuore	Zubiena	Masera
Crosa	Zumaglia	Massiola
Curino	Mosso	Mergozzo
Donato	Antrona Schieranco	Miazzina
Graglia	Anzola d'Ossola	Montecrestese
Magnano	Arizzano	Montescheno
Mezzana Mortigliengo	Arola	Nonio
Miagliano	Aurano	Oggebbio
Mongrando	Baceno	Omegna
Muzzano	Bannio Anzino	Ornavasso
Netro	Baveno	Pallanzeno
Occhieppo Inferiore	Bee	Piedimulera
Occhieppo Superiore	Beura-Cardezza	Pieve Vergonte
Pettinengo	Bognanco	Premeno
Piatto	Brovello-Carpugnino	Premia
Piedicavallo	Calasca-Castiglione	Premosello-Chiovenda
Pollone	Cambiasca	Quarna Sopra
Portula	Cannero Riviera	Quarna Sotto
Pralungo	Cannobio	Re
Pray	Caprezzo	San Bernardino Verbano
Quaregna	Casale Corte Cerro	Santa Maria Maggiore
Quittengo	Cavaglio-Spoccia	Seppiana
Ronco Biellese	Ceppo Morelli	Toceno
Rosazza	Cesara	Tralego Viggiona
Sagliano Micca	Cossogno	Trasquera
Sala Biellese	Craveggia	Trontano
San Paolo Cervo	Crevoladossola	Valstrona
Selve Marcone	Crodo	Vanzone con San Carlo
Soprana	Cursolo-Orasso	Varzo



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie*

Viganella	Villadossola	Vogogna
Vignone	Villette	



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie*

## REGIONE VALLE D'AOSTA

Allein	Fénis	Pont-Saint-Martin
Antey-Saint-André	Fontainemore	Pré-Saint-Didier
Arnad	Gaby	Quart
Arvier	Gignod	Rhêmes-Notre-Dame
Avisè	Gressan	Rhêmes-Saint-Georges
Ayas	Gressoney-La-Trinité	Roisan
Aymavilles	Gressoney-Saint-Jean	Saint-Christophe
Bard	Hône	Saint-Denis
Bionaz	Introd	Saint-Marcel
Brissogne	Issime	Saint-Nicolas
Brusson	Issogne	Saint-Oyen
Challand-Saint-Anselme	Jovençon	Saint-Pierre
Challand-Saint-Victor	La Magdeleine	Saint-Rhémy-en-Bosses
Chambave	La Salle	Saint-Vincent
Chamois	La Thuile	Sarre
Champdepraz	Lillianes	Torgnon
Champorcher	Montjovet	Valgrisenche
Charvensod	Morgex	Valpelline
Châtillon	Nus	Valsavarenche
Cogne	Ollomont	Valtournenche
Courmayeur	Oyace	Verrayes
Donnas	Perloz	Verrès
Doues	Pollein	Villeneuve
Emarèse	Pontboset	
Etroubles	Pontey	





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

## REGIONE LOMBARDIA

Agra	Marzio	Dizzasco
Arcisate	Masciago Primo	Domaso
Azzio	Mesenzana	Dongo
Bedero Valcuvia	Montegrino Valtravaglia	Dosso del Liro
Besano	Orino	Erba
Bisuschio	Porto Ceresio	Eupilio
Brenta	Porto Valtravaglia	Faggeto Lario
Brezzo di Bedero	Rancio Valcuvia	Garzeno
Brinzio	Saltrio	Gera Lario
Brissago-Valtravaglia	Tronzano Lago Maggiore	Grandola ed Uniti
Brusimpiano	Valganna	Griante
Cadegliano-Viconago	Viggiù	Laglio
Cantello	Maccagno con Pino e Veddasca	Laino
Casalzuigno	Albavilla	Lanzo d'Intelvi
Cassano Valcuvia	Albese con Cassano	Lasnigo
Castello Cabiaglio	Argegno	Lezzeno
Castelveccana	Asso	Livo
Cittiglio	Barni	Longone al Segrino
Clivio	Bene Lario	Magreglio
Cocquio-Trevisago	Blessagno	Menaggio
Cremonaga	Blevio	Moltrasio
Cuasso al Monte	Brienno	Montemezzo
Cugliate-Fabiasco	Brunate	Musso
Cunardo	Caglio	Nesso
Curiglia con Monteviasco	Canzo	Peglio
Cuveglia	Carate Urio	Pellio Intelvi
Cuvio	Carlazzo	Pianello del Lario
Dumenza	Casasco d'Intelvi	Pigra
Duno	Caslino d'Erba	Plesio
Ferrera di Varese	Castelmarte	Pognana Lario
Gavirate	Castiglione d'Intelvi	Ponna
Gemonio	Cavargna	Ponte Lambro
Germignaga	Cerano d'Intelvi	Porlezza
Grantola	Cernobbio	Proserpio
Induno Olona	Claino con Osteno	Pusiano
Lavena Ponte Tresa	Colonno	Ramponio Verna
Laveno-Mombello	Corrido	Rezzago
Luino	Crema	Sala Comacina
Marchirolo	Cusino	San Bartolomeo Val Cavargna



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

San Fedele Intelvi	Dazio	Trevivio
San Nazzaro Val Cavargna	Delebio	Valdidentro
Schignano	Dubino	Valdisotto
Sorico	Faedo Valtellino	Valfurva
Sormano	Forcola	Val Masino
Stazzona	Fusine	Verceia
Tavernerio	Gerola Alta	Vervio
Torno	Gordona	Villa di Chiavenna
Trezzone	Grosio	Villa di Tirano
Valbrona	Grosotto	Adrara San Martino
Val Rezzo	Madesimo	Adrara San Rocco
Valsolda	Lanzada	Albino
Veleso	Livigno	Almenno San Bartolomeo
Vercana	Lovero	Almenno San Salvatore
Zelbio	Mantello	Alzano Lombardo
San Siro	Mazzo di Valtellina	Ardesio
Gravedona ed Uniti	Mello	Averara
Bellagio	Mese	Aviatico
Tremezzina	Montagna in Valtellina	Azzone
Albaredo per San Marco	Morbegno	Bedulita
Albosaggia	Novate Mezzola	Berbenno
Andalo Valtellino	Pedesina	Berzo San Fermo
Aprica	Piantedo	Bianzano
Ardenno	Piateda	Blello
Bema	Piuro	Borgo di Terzo
Berbenno di Valtellina	Poggiridenti	Bossico
Bianzone	Ponte in Valtellina	Bracca
Bormio	Postalesio	Branzi
Buglio in Monte	Prata Camportaccio	Brumano
Caiolo	Rasura	Camerata Cornello
Campodolcino	Rogolo	Capizzone
Caspoggio	Samolaco	Caprino Bergamasco
Castello dell'Acqua	San Giacomo Filippo	Carona
Castione Andevenno	Sernio	Casazza
Cedrasco	Sondalo	Casnigo
Cercino	Spriana	Cassiglio
Chiavenna	Talamona	Castione della Presolana
Chiesa in Valmalenco	Tartano	Castro
Chiuro	Teglio	Cazzano Sant'Andrea
Cino	Tirano	Cenate Sopra
Civo	Torre di Santa Maria	Cene
Colorina	Tovo di Sant'Agata	Cerete
Cosio Valtellino	Traona	Clusone



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie*

Colere	Peia	Vigano San Martino
Colzate	Pianico	Vigolo
Corna Imagna	Piario	Villa di Serio
Costa Valle Imagna	Piazza Brembana	Villa d'Ogna
Costa Volpino	Piazzatorre	Villongo
Credaro	Piazzolo	Vilminore di Scalve
Cusio	Ponte Nossa	Zandobbio
Dossena	Pradalunga	Zogno
Endine Gaiano	Predore	Costa Serina
Entratico	Premolo	Algua
Fino del Monte	Ranica	Cornalba
Fiorano al Serio	Ranzanico	Sant'Omobono Terme
Fonteno	Riva di Solto	Val Brembilla
Foppolo	Rogno	Agnosine
Foresto Sparso	Roncobello	Anfo
Fuipiano Valle Imagna	Roncola	Angolo Terme
Gandellino	Rota d'Imagna	Artogne
Gandino	Rovetta	Bagolino
Gandosso	San Giovanni Bianco	Barghe
Gaverina Terme	San Pellegrino Terme	Berzo Demo
Gazzaniga	Santa Brigida	Berzo Inferiore
Gorno	Sarnico	Bienno
Gromo	Schilpario	Bione
Grone	Sedrina	Borno
Isola di Fondra	Selvino	Bovegno
Lefte	Serina	Bovezzo
Lenna	Solto Collina	Braone
Locatello	Songavazzo	Breno
Lovere	Sovere	Brione
Luzzana	Spinone al Lago	Caino
Mezzoldo	Strozza	Capo di Ponte
Moio de' Calvi	Taleggio	Capovalle
Monasterolo del Castello	Tavernola Bergamasca	Casto
Nembro	Trescore Balneario	Cedegolo
Olmo al Brembo	Ubiale Clanezzo	Cerveno
Oltre il Colle	Valbondione	Ceto
Oltressenda Alta	Valgoglio	Cevo
Oneta	Valleve	Cimbergo
Onore	Valnegrà	Civate Camuno
Ornica	Valtorta	Collio
Palazzago	Vedeseta	Concesio
Parre	Vertova	Corteno Golgi
Parzanica	Viadanica	Darfo Boario Terme



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

Edolo	Preseglie	Santa Margherita di Staffora
Esine	Prestine	Val di Nizza
Gardone Riviera	Provaglio Val Sabbia	Valverde
Gardone Val Trompia	Roè Volciano	Varzi
Gargnano	Sabbio Chiese	Zavattarello
Gavardo	Sale Marasino	Abbadia Lariana
Gianico	Salò	Ballabio
Idro	Sarezzo	Barzio
Incudine	Saviore dell'Adamello	Bellano
Irma	Sellero	Calolziocorte
Iseo	Serle	Carenno
Lavenone	Sonico	Casargo
Limone sul Garda	Sulzano	Cassina Valsassina
Lodrino	Tavernole sul Mella	Cesana Brianza
Losine	Temù	Civate
Lozio	Tignale	Colico
Lumezzane	Toscolano-Maderno	Colle Brianza
Magasa	Tremosine sul Garda	Cortenova
Malegno	Treviso Bresciano	Crandola Valsassina
Malonno	Vallio Terme	Cremeno
Marcheno	Valvestino	Dervio
Marmentino	Vestone	Dorio
Marone	Veza d'Oglio	Ello
Monno	Villa Carcina	Erve
Monte Isola	Villanuova sul Clisi	Esino Lario
Monticelli Brusati	Vione	Galbiate
Mura	Vobarno	Garlate
Nave	Zone	Introbio
Niardo	Piancogno	Introzzo
Odolo	Bagnaria	Lierna
Ome	Borgo Priolo	Malgrate
Ono San Pietro	Borghetto Mormorolo	Mandello del Lario
Ossimo	Brallo di Pregola	Margno
Paisco Loveno	Cecima	Moggio
Paitone	Fortunago	Monte Marenzo
Paspardo	Godiasco Salice Terme	Morterone
Pertica Alta	Menconico	Olginate
Pertica Bassa	Montalto Pavese	Oliveto Lario
Pezzaze	Montesegale	Pagnona
Pian Camuno	Ponte Nizza	Parlasco
Pisogne	Rocca Susella	Pasturo
Polaveno	Romagnese	Perledo
Ponte di Legno	Ruino	Pescate



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie*

Premana	Torre de' Busi	Vendrogno
Primaluna	Tremenico	Vercurago
Sueglio	Valgrehentino	Vestreno
Suello	Valmadrera	
Taceno	Varenna	



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

## REGIONE VENETO

Badia Calavena	San Nazario	Mel
Bosco Chiesanuova	San Pietro Mussolino	Ospitale di Cadore
Brentino Belluno	Solagna	Pedavena
Brenzzone sul Garda	Tonezza del Cimone	Perarolo di Cadore
Cerro Veronese	Torrebelvicino	Pieve d'Alpago
Dolcè	Valdastico	Pieve di Cadore
Erbezzo	Valli del Pasubio	Ponte nelle Alpi
Ferrara di Monte Baldo	Valstagna	Rivamonte Agordino
Malcesine	Velo d'Astico	Rocca Pietore
Roverè Veronese	Agordo	San Gregorio nelle Alpi
San Mauro di Saline	Alano di Piave	San Nicolò di Comelico
Sant'Anna d'Alfaedo	Alleghe	San Pietro di Cadore
San Zeno di Montagna	Arsiè	Santa Giustina
Selva di Progno	Auronzo di Cadore	San Tomaso Agordino
Velo Veronese	Borca di Cadore	Santo Stefano di Cadore
Vestenanova	Calalzo di Cadore	San Vito di Cadore
Altissimo	Cencenighe Agordino	Sappada
Arsiero	Cesiomaggiore	Sedico
Asiago	Chies d'Alpago	Selva di Cadore
Caltrano	Cibiana di Cadore	Seren del Grappa
Calvene	Colle Santa Lucia	Sospirolo
Campolongo sul Brenta	Comelico Superiore	Soverzene
Cismon del Grappa	Cortina d'Ampezzo	Sovramonte
Cogollo del Cengio	Danta di Cadore	Taibon Agordino
Conco	Domegge di Cadore	Tambre
Crespadoro	Falcade	Trichiana
Enego	Farra d'Alpago	Vallada Agordina
Foza	Feltre	Valle di Cadore
Gallio	Fonzaso	Vigo di Cadore
Laghi	Canale d'Agordo	Vodo Cadore
Lastebasse	Forno di Zoldo	Voltago Agordino
Lusiana	Gosaldo	Zoldo Alto
Nogarole Vicentino	Lamon	Zoppè di Cadore
Pedemonte	La Valle Agordina	Quero Vas
Posina	Lentiai	Longarone
Recoaro Terme	Limana	Fregona
Roana	Livinallongo del Col di Lana	Revine Lago
Rotzo	Lorenzago di Cadore	Segusino
Salcedo	Lozzo di Cadore	



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

## REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Amaro	Prepetto	San Floriano del Collio
Ampezzo	Pulfero	Savogna d'Isonzo
Arta Terme	Ravaschetto	Duino-Aurisina
Attimis	Raveo	Monrupino
Bordano	Resia	Sgonico
Cavazzo Carnico	Resiutta	Andreis
Cercivento	Rigolato	Arba
Chiusaforte	San Leonardo	Aviano
Comeglians	San Pietro al Natisone	Barcis
Dogna	Sauris	Budoia
Drenchia	Savogna	Castelnovo del Friuli
Enemonzo	Socchieve	Cavasso Nuovo
Forni Avoltri	Stregna	Cimolais
Forni di Sopra	Sutrio	Claut
Forni di Sotto	Taipana	Clauzetto
Grimacco	Tarvisio	Erto e Casso
Lauco	Tolmezzo	Fanna
Ligosullo	Torreano	Frisanco
Lusevera	Trasaghis	Maniago
Malborghetto Valbruna	Treppo Carnico	Meduno
Moggio Udinese	Venzona	Montereale Valcellina
Montenars	Verzegnis	Polcenigo
Ovaro	Villa Santina	Tramonti di Sopra
Paluzza	Zuglio	Tramonti di Sotto
Paularo	Forgaria nel Friuli	Travesio
Pontebba	Doberdò del Lago	Vito d'Asio
Prato Carnico	Dolegna del Collio	Vivaro
Preone	Sagrado	Vajont



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

## REGIONE LIGURIA

Airole	Vasia	Piana Crixia
Apricale	Vessalico	Plodio
Aquila d'Arroscia	Villa Faraldi	Pontinvrea
Armo	Albenga	Quiliano
Aurigo	Altare	Rialto
Badalucco	Andora	Roccapignale
Bajardo	Arnasco	Sassello
Borghetto d'Arroscia	Balestrino	Stella
Borgomaro	Bardinetto	Stellanello
Caravonica	Boissano	Testico
Carpasio	Bormida	Toirano
Castellaro	Cairo Montenotte	Tovo San Giacomo
Castel Vittorio	Calice Ligure	Urbe
Ceriana	Calizzano	Vado Ligure
Cesio	Carcare	Varazze
Chiusanico	Casanova Lerrone	Vendone
Chiusavecchia	Castelbianco	Vezi Portio
Cosio d'Arroscia	Castelvecchio di Rocca Barbena	Villanova d'Albenga
Dolceacqua	Cengio	Zuccarello
Isolabona	Ceriale	Arenzano
Lucinasco	Cisano sul Neva	Avegno
Mendatica	Cosseria	Bargagli
Molini di Triora	Dego	Borzonasca
Montalto Ligure	Erli	Busalla
Montegrosso Pian Latte	Garlanda	Campo Ligure
Olivetta San Michele	Giustenice	Campomorone
Perinaldo	Giusvalla	Casarza Ligure
Pietrabruna	Magliolo	Casella
Pieve di Teco	Mallare	Castiglione Chiavarese
Pigna	Massimino	Ceranesi
Pompeiana	Millesimo	Cicagna
Pontedassio	Mioglia	Cogoleto
Pornassio	Murialdo	Coreglia Ligure
Prelà	Nasino	Crocefieschi
Ranzo	Onzo	Davagna
Rezzo	Orco Feglino	Fascia
Rocchetta Nervina	Ortovero	Favale di Malvaro
Seborga	Osiglia	Fontanigorda
Triora	Pallare	Gorreto





# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie*

Isola del Cantone	Rondanina	Calice al Cornoviglio
Lorsica	Rossiglione	Carro
Lumarzo	Rovegno	Carrodano
Masone	San Colombano Certenoli	Deiva Marina
Mele	Santo Stefano d'Aveto	Follo
Mezzanego	Savignone	Framura
Mignanego	Sestri Levante	Levanto
Moconesi	Tiglieto	Maissana
Moneglia	Torriglia	Monterosso al Mare
Montebruno	Tribogna	Pignone
Montoggio	Uscio	Riccò del Golfo di Spezia
Ne	Valbrevenna	Rocchetta di Vara
Neirone	Vobbia	Sesta Godano
Orero	Beverino	Varese Ligure
Propata	Bonassola	Vernazza
Rezzoaglio	Borghetto di Vara	Zignago
Ronco Scrivia	Brugnato	



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

## REGIONE EMILIA ROMAGNA

Bettola	Castelnovo ne' Monti	Gaggio Montano
Bobbio	Canossa	Granaglione
Cerignale	Collagna	Grizzana Morandi
Coli	Ligonchio	Lizzano in Belvedere
Corte Brugnatella	Ramiseto	Loiano
Farini	Toano	Marzabotto
Ferriere	Vetto	Monghidoro
Morfasso	Viano	Monterenzio
Ottone	Villa Minozzo	Monte San Pietro
Zerba	Fanano	Monzuno
Albareto	Fiumalbo	Porretta Terme
Bardi	Frassinoro	San Benedetto Val di Sambro
Bedonia	Guiglia	Sasso Marconi
Berceto	Lama Mocogno	Vergato
Bore	Montecreto	Casola Valsenio
Borgo Val di Taro	Montefiorino	Bagno di Romagna
Calestano	Montese	Galeata
Compiano	Palagano	Mercato Saraceno
Corniglio	Pavullo nel Frignano	Portico e San Benedetto
Monchio delle Corti	Pievepelago	Premilcuore
Neviano degli Arduini	Polinago	Rocca San Casciano
Palanzano	Prignano sulla Secchia	Santa Sofia
Pellegrino Parmense	Riolunato	Sarsina
Solignano	Serramazzoni	Sogliano al Rubicone
Terenzo	Sestola	Tredozio
Tizzano Val Parma	Zocca	Verghereto
Tornolo	Borgo Tossignano	Castel delci
Valmozzola	Camugnano	Maiolo
Varano de' Melegari	Casalfiumanese	Novafeltria
Varsi	Castel d'Aiano	Pennabilli
Baiso	Castel del Rio	San Leo
Busana	Castel di Casio	Sant'Agata Feltria
Carpinetti	Castiglione dei Pepoli	Talamello
Casina	Fontanelice	



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

## REGIONE TOSCANA

Aulla	Cutigliano	Castel San Niccolò
Bagnone	Marliana	Chitignano
Casola in Lunigiana	Piteglio	Chiusi della Verna
Comano	Sambuca Pistoiese	Loro Ciuffenna
Filattiera	San Marcello Pistoiese	Montemignaio
Fivizzano	Barberino di Mugello	Monterchi
Fosdinovo	Borgo San Lorenzo	Ortignano Raggiolo
Licciana Nardi	Dicomano	Pieve Santo Stefano
Mulazzo	Firenzuola	Poppi
Pontremoli	Londa	Sansepolcro
Tresana	Marradi	Sestino
Villafranca in Lunigiana	Palazzuolo sul Senio	Subbiano
Zeri	Rufina	Talla
Bagni di Lucca	San Godenzo	Pratovecchio Stia
Barga	Vaglia	Abbadia San Salvatore
Borgo a Mozzano	Vicchio	Castiglione d'Orcia
Camporgiano	Scarperia e San Piero	Monticiano
Careggine	Campo nell'Elba	Piancastagnaio
Castelnuovo di Garfagnana	Capoliveri	Radiconfani
Castiglione di Garfagnana	Capraia Isola	Radicondoli
Coreglia Antelminelli	Marciana	San Casciano dei Bagni
Fosciandora	Marciana Marina	Arcidosso
Galliciano	Porto Azzurro	Castell'Azzara
Minucciano	Portoferraio	Manciano
Molazzana	Rio Marina	Massa Marittima
Pescaglia	Rio nell'Elba	Monte Argentario
Piazza al Serchio	Sassetta	Montieri
Pieve Fosciana	Castelnuovo di Val di Cecina	Pitigliano
San Romano in Garfagnana	Montecatini Val di Cecina	Roccalbegna
Seravezza	Monteverdi Marittimo	Santa Fiora
Stazzema	Pomarance	Seggiano
Vagli Sotto	Volterra	Sorano
Villa Basilica	Anghiari	Monterotondo Marittimo
Villa Collemandina	Badia Tedalda	Semproniano
Fabbriche di Vergemoli	Bibbiena	Cantagallo
Sillano Giuncugnano	Caprese Michelangelo	Vernio
Abetone	Castel Focognano	



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie*

## REGIONE UMBRIA

Assisi	Panicale	Calvi dell'Umbria
Campello sul Clitunno	Passignano sul Trasimeno	Castel Giorgio
Cascia	Piegaro	Castel Viscardo
Cerreto di Spoleto	Pietralunga	Fabro
Citerna	Poggiodoro	Ferentillo
Città della Pieve	Preci	Ficulle
Corciano	San Giustino	Giove
Costacciaro	Sant'Anatolia di Narco	Lugnano in Teverina
Fossato di Vico	Scheggia e Pascelupo	Montecastrilli
Fratta Todina	Scheggino	Montefranco
Giano dell'Umbria	Sellano	Montegabbione
Gualdo Cattaneo	Sigillo	Monteleone d'Orvieto
Gualdo Tadino	Spello	Otricoli
Gubbio	Todi	Parrano
Lisciano Niccone	Tuoro sul Trasimeno	Penna in Teverina
Magione	Umbertide	Polino
Massa Martana	Valfabbrica	Porano
Monte Castello di Vibio	Vallo di Nera	San Gemini
Monteleone di Spoleto	Valtopina	San Venanzo
Monte Santa Maria Tiberina	Acquasparta	Stroncone
Montone	Allerona	Avigliano Umbro
Nocera Umbra	Arrone	
Norcia	Attigliano	



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

## REGIONE MARCHE

Acqualagna	Serra Sant'Abbondio	Pioraco
Apecchio	Tavoletto	Poggio San Vicino
Auditore	Urbania	Ripe San Ginesio
Belforte all'Isauro	Cerreto d'Esi	San Ginesio
Borgo Pace	Fabriano	San Severino Marche
Cagli	Genga	Sant'Angelo in Pontano
Cantiano	Sassoferrato	Sarnano
Carpegna	Serra San Quirico	Sefro
Fermignano	Acquacanina	Serrapetrona
Fossombrone	Apiro	Serravalle di Chienti
Frontino	Belforte del Chienti	Ussita
Frontone	Bolognola	Visso
Isola del Piano	Caldarola	Acquasanta Terme
Lunano	Camerino	Appignano del Tronto
Macerata Feltria	Camporotondo di Fiastrone	Arquata del Tronto
Mercatello sul Metauro	Castelraimondo	Castignano
Mercatino Conca	Castelsantangelo sul Nera	Comunanza
Monte Cerignone	Cessapalombo	Force
Montecopiolo	Colmurano	Montedinove
Montefelcino	Esanatoglia	Montegallo
Monte Grimano Terme	Fiastra	Montemonaco
Montemaggiore al Metauro	Fiordimonte	Palmiano
Peglio	Fiuminata	Roccafluvione
Pergola	Gagliole	Rotella
Petriano	Gualdo	Venarotta
Piandimeleto	Matelica	Amandola
Pietrarubbia	Monte Cavallo	Montefalcone Appennino
Piobbico	Monte San Martino	Montefortino
Saltara	Muccia	Montelparo
Sant'Angelo in Vado	Penna San Giovanni	Santa Vittoria in Matenano
Sassocorvaro	Pievebovigliana	Smerillo
Sassofeltrio	Pieve Torina	



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

## REGIONE LAZIO

Acquapendente	Montasola	Cervara di Roma
Canepina	Montebuono	Ciciliano
Gradoli	Monteleone Sabino	Cineto Romano
Grotte di Castro	Montenero Sabino	Colonna
Latera	Monte San Giovanni in Sabina	Gerano
Onano	Morro Reatino	Gorga
Proceno	Nespolo	Jenne
Valentano	Orvinio	Licenza
Accumoli	Paganico Sabino	Marcellina
Amatrice	Pescorocchiano	Monteflavio
Antrodoco	Petrella Salto	Montelanico
Ascrea	Poggio Bustone	Monte Porzio Catone
Belmonte in Sabina	Poggio Catino	Percile
Borbona	Poggio Mirteto	Pisoniano
Borgorose	Poggio Moiano	Poli
Borgo Velino	Posta	Riofreddo
Cantalice	Pozzaglia Sabina	Rocca Canterano
Casaprota	Rivodutri	Rocca di Cave
Casperia	Roccantica	Roccagiovine
Castel di Tora	Rocca Sinibalda	Rocca Santo Stefano
Castel Sant'Angelo	Salisano	Roiate
Cittaducale	Torricella in Sabina	Roviano
Cittareale	Torri in Sabina	Sambuci
Collalto Sabino	Turania	San Gregorio da Sassola
Colle di Tora	Vacone	San Polo dei Cavalieri
Collegiove	Varco Sabino	Saracinesco
Colli sul Velino	Affile	Segni
Concerviano	Allumiere	Subiaco
Configni	Anticoli Corrado	Tolfa
Contigliano	Arcinazzo Romano	Vallepietra
Cottanello	Arsoli	Vallinfreda
Fiamignano	Camerata Nuova	Vicovaro
Greccio	Canterano	Vivaro Romano
Labro	Capranica Prenestina	San Cesareo
Leonessa	Carpineto Romano	Bassiano
Longone Sabino	Casape	Campodimele
Marcetelli	Castel Madama	Itri
Micigliano	Castel San Pietro Romano	Lenola
Mompeo	Cerreto Laziale	Maenza



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie*

Monte San Biagio	Colle San Magno	San Donato Val di Comino
Norma	Coreno Ausonio	Sant'Andrea del Garigliano
Prossedi	Esperia	Santopadre
Rocagorga	Filettino	San Vittore del Lazio
Rocca Massima	Fiuggi	Settefrati
Roccasecca dei Volsci	Fontana Liri	Sora
Sonnino	Fumone	Supino
Spigno Saturnia	Gallinaro	Terelle
Acquafondata	Giuliano di Roma	Torre Cajetani
Acuto	Guarcino	Trevi nel Lazio
Alatri	Morolo	Trivigliano
Alvito	Pastena	Vallecorsa
Amaseno	Patrica	Vallemaio
Atina	Pescosolido	Vallerotonda
Belmonte Castello	Picinisco	Veroli
Campoli Appennino	Pico	Vico nel Lazio
Casalattico	Piglio	Villa Latina
Castro dei Volsci	Rocca d'Arce	Villa Santo Stefano
Collepardo	San Biagio Saracinisco	Viticuso



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

## REGIONE ABRUZZO

Acciano	Fagnano Alto	Roccaraso
Aielli	Fontecchio	San Benedetto dei Marsi
Alfedena	Fossa	San Benedetto in Perillis
Anversa degli Abruzzi	Gagliano Aterno	San Pio delle Camere
Ateleta	Gioia dei Marsi	Sante Marie
Balsorano	Goriano Sicoli	Sant'Eusanio Forconese
Barete	Introdacqua	Santo Stefano di Sessanio
Barisciano	Lecce nei Marsi	San Vincenzo Valle Roveto
Barrea	Luco dei Marsi	Scanno
Bisegna	Lucoli	Scontrone
Bugnara	Magliano de' Marsi	Scoppito
Cagnano Amiterno	Massa d'Albe	Scurcola Marsicana
Calascio	Molina Aterno	Secinaro
Campo di Giove	Montereale	Tagliacozzo
Campotosto	Morino	Tione degli Abruzzi
Canistro	Navelli	Tornimparte
Cansano	Ocre	Trasacco
Capestrano	Ofena	Villalago
Capistrello	Opi	Villa Santa Lucia degli Abruzzi
Capitignano	Oricola	Villa Sant'Angelo
Caporciano	Ortona dei Marsi	Villavallelonga
Cappadocia	Ortucchio	Villetta Barrea
Carapelle Calvisio	Ovindoli	Arsita
Carsoli	Pacentro	Basciano
Castel del Monte	Pereto	Bisenti
Castel di Ieri	Pescasseroli	Castel Castagna
Castel di Sangro	Pescina	Castellalto
Castellafiume	Pescocostanzo	Castelli
Castelvecchio Calvisio	Pettorano sul Gizio	Castiglione Messer Raimondo
Castelvecchio Subequo	Pizzoli	Castilenti
Celano	Poggio Picenze	Cellino Attanasio
Cerchio	Prata d'Ansidonia	Cermignano
Civita d'Antino	Prezza	Colledara
Civitella Alfedena	Rivisondoli	Cortino
Civitella Roveto	Roccacasale	Crognaleto
Cocullo	Rocca di Botte	Fano Adriano
Collarmele	Rocca di Cambio	Isola del Gran Sasso d'Italia
Collelongo	Rocca di Mezzo	Montefino
Collepietro	Rocca Pia	Montorio al Vomano





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

Penna Sant'Andrea	Bomba	Montelapiano
Pietracamela	Borrello	Montenerodomo
Rocca Santa Maria	Montebello sul Sangro	Palena
Torricella Sicura	Carpineto Sinello	Palmoli
Tossicia	Carunchio	Palombaro
Valle Castellana	Casalanguida	Pennadomo
Abbateggio	Castelguidone	Pennapiedimonte
Brittoli	Castiglione Messer Marino	Pizzoferrato
Bussi sul Tirino	Celenza sul Trigno	Pretoro
Caramanico Terme	Civitaluparella	Quadri
Carpineto della Nora	Civitella Messer Raimondo	Rapino
Civitella Casanova	Colledimacine	Roccascalegna
Corvara	Colledimezzo	Roccaspinalveti
Farindola	Dogliola	Roio del Sangro
Lettomanoppello	Fara San Martino	Rosello
Montebello di Bertona	Fraine	San Buono
Pescosansonesco	Fresagrandinaria	San Giovanni Lipioni
Pietranico	Furci	Schiavi di Abruzzo
Popoli	Gamberale	Taranta Peligna
Roccamorice	Gessopalena	Tornareccio
Salle	Gissi	Torrebruna
Sant'Eufemia a Maiella	Guilmi	Torricella Peligna
Serramonacesca	Lama dei Peligni	Tufillo
Tocco da Casauria	Lentella	Villa Santa Maria
Turrivalignani	Lettopalena	Pietraferrazzana
Vicoli	Liscia	Fallo
Villa Celiera	Montazzoli	
Archi	Monteferrante	



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

## REGIONE MOLISE

Baranello	Oratino	Castelverrino
Bojano	Petrella Tifernina	Cerro al Volturno
Busso	Pietracatella	Chiauci
Campochiaro	Pietracupa	Civitanova del Sannio
Campodipietra	Providenti	Colli a Volturno
Campolieto	Riccia	Conca Casale
Casacalenda	Ripabottoni	Filignano
Casalciprano	Ripalimosani	Forlì del Sannio
Castelbottaccio	Roccapivara	Fornelli
Castellino del Biferno	Salcito	Frosolone
Castelmauro	San Biase	Longano
Castropignano	San Felice del Molise	Macchia d'Isernia
Cercemaggiore	San Giovanni in Galdo	Macchiagodena
Cercepiccola	San Giuliano del Sannio	Miranda
Civitacampomarano	San Massimo	Montaquila
Colle d'Anchise	San Polo Matese	Montenero Val Cocchiara
Duronia	Sant'Angelo Limosano	Monteroduni
Ferrazzano	Sant'Elia a Pianisi	Pesche
Fossalto	Sepino	Pescolanciano
Gambatesa	Spinete	Pescopennataro
Gildone	Torella del Sannio	Pettoranello del Molise
Guardialfiera	Toro	Pietrabbondante
Guardiaregia	Trivento	Pizzone
Jelsi	Tufara	Poggio Sannita
Limosano	Vinchiaturò	Rionero Sannitico
Lucito	Acquaviva d'Isernia	Roccamandolfi
Lupara	Agnone	Roccasicura
Macchia Valfortore	Bagnoli del Trigno	Rocchetta a Volturno
Mafalda	Belmonte del Sannio	San Pietro Avellana
Matrice	Cantalupo nel Sannio	Sant'Agapito
Mirabello Sannitico	Capracotta	Santa Maria del Molise
Molise	Carovilli	Sant'Angelo del Pesco
Monacilioni	Carpinone	Sant'Elena Sannita
Montagano	Castel del Giudice	Scapoli
Montefalcone nel Sannio	Castelpetroso	Sessano del Molise
Montemitro	Castelpizzuto	Vastogirardi
Morrone del Sannio	Castel San Vincenzo	



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

## REGIONE CAMPANIA

Capriati a Volturno	Santa Croce del Sannio	Santa Paolina
Castello del Matese	Sassinoro	Savignano Irpino
Fontegreca	Tocco Caudio	Scampitella
Formicola	Vitulano	Senerchia
Gallo Matese	Agerola	Sirignano
Giano Vetusto	Pimonte	Summonte
Gioia Sannitica	Visciano	Taurano
Letino	Andretta	Teora
Liberi	Aquilonia	Torrioni
Mignano Monte Lungo	Ariano Irpino	Trevico
Piedimonte Matese	Bagnoli Irpino	Vallata
Prata Sannita	Bisaccia	Vallesaccarda
Raviscanina	Cairano	Villanova del Battista
Rocca d'Evandro	Calabritto	Volturara Irpina
Rocchetta e Croce	Calitri	Zungoli
San Gregorio Matese	Caposele	Acerno
San Potito Sannitico	Carife	Amalfi
Valle Agricola	Casalbore	Aquara
Baselice	Castelvetere sul Calore	Ascea
Castelfranco in Miscano	Chiusano di San Domenico	Atrani
Castelpagano	Conza della Campania	Bellosguardo
Castelvetere in Val Fortore	Greci	Bracigliano
Cautano	Guardia Lombardi	Buonabitacolo
Cerreto Sannita	Lacedonia	Caggiano
Circello	Lioni	Calvanico
Colle Sannita	Montaguto	Camerota
Cusano Mutri	Montefusco	Campagna
Foiano di Val Fortore	Montella	Campora
Ginestra degli Schiavoni	Montemarano	Cannalonga
Molinara	Monteverde	Casalbuono
Montefalcone di Val Fortore	Morra De Sanctis	Casaletto Spartano
Morcone	Nusco	Caselle in Pittari
Pannarano	Quadrelle	Castelcivita
Pietraroja	Rocca San Felice	Castelnuovo di Conza
Pontelandolfo	San Nicola Baronia	Castel San Lorenzo
San Bartolomeo in Galdo	San Sossio Baronia	Castiglione del Genovesi
San Giorgio La Molara	Sant'Andrea di Conza	Celle di Bulgheria
San Lorenzello	Sant'Angelo a Scala	Centola
San Marco dei Cavoti	Sant'Angelo dei Lombardi	Ceraso



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie*

Cetara	Monteforte Cilento	Roccagloriosa
Cicerale	Monte San Giacomo	Rofrano
Colliano	Ogliastro Cilento	San Rufo
Conca dei Marini	Olevano sul Tusciano	Santa Marina
Controne	Oliveto Citra	Sant'Angelo a Fasanella
Corbara	Omignano	Santomenna
Corleto Monforte	Orria	Sanza
Cuccaro Vetere	Ottati	Sapri
Felitto	Padula	Sassano
Furore	Perdifumo	Scala
Futani	Perito	Serramezzana
Gioi	Petina	Sessa Cilento
Ispani	Piaggine	Siano
Laureana Cilento	Pollica	Sicignano degli Alburni
Laurino	Positano	Stella Cilento
Laurito	Postiglione	Stio
Laviano	Praiano	Torraca
Lustra	Prignano Cilento	Torre Orsaia
Magliano Vetere	Ravello	Tortorella
Maiori	Ricigliano	Tramonti
Minori	Roccardaspide	Trentinara
Moio della Civitella	Roscigno	Valle dell'Angelo
Montano Antilia	Sacco	Vallo della Lucania
Montecorice	San Giovanni a Piro	Valva
Montesano sulla Marcellana	San Gregorio Magno	Vibonati
Morigerati	San Mauro Cilento	Vietri sul Mare
Novi Velia	San Mauro la Bruca	



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie*

## REGIONE PUGLIA

Accadia	Celle di San Vito	Rocchetta Sant'Antonio
Alberona	Faeto	Roseto Valfortore
Anzano di Puglia	Ischitella	San Marco la Catola
Cagnano Varano	Mattinata	San Nicandro Garganico
Carlantino	Monteleone di Puglia	Sant'Agata di Puglia
Carpino	Monte Sant'Angelo	Vico del Gargano
Casalnuovo Monterotaro	Motta Montecorvino	Vieste
Castelluccio Valmaggiore	Panni	Volturara Appula
Celenza Valfortore	Peschici	



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

## REGIONE BASILICATA

Abriola	Guardia Perticara	Sant'Arcangelo
Acerenza	Lagonegro	Sarconi
Albano di Lucania	Latronico	Sasso di Castalda
Anzi	Laurenzana	Satriano di Lucania
Armento	Lauria	Savoia di Lucania
Atella	Maratea	Senise
Avigliano	Marsico Nuovo	Spinoso
Balvano	Marsicovetere	Teana
Banzi	Melfi	Terranova di Pollino
Baragiano	Missanello	Tito
Bella	Moliterno	Tolve
Brienza	Montemurro	Tramutola
Brindisi Montagna	Muro Lucano	Trecchina
Calvello	Nemoli	Trivigno
Calvera	Noepoli	Vaglio Basilicata
Campomaggiore	Oppido Lucano	Vietri di Potenza
Cancellara	Pescopagano	Viggianello
Carbone	Picerno	Viggiano
San Paolo Albanese	Pietragalla	Paterno
Castelgrande	Pietrapertosa	Accettura
Castelluccio Inferiore	Pignola	Aliano
Castelluccio Superiore	Rapone	Calciano
Castelmezzano	Rionero in Vulture	Cirigliano
Castelsaraceno	Rivello	Colobrano
Castronuovo di Sant'Andrea	Roccanova	Garaguso
Cersosimo	Rotonda	Gorgoglione
Chiaromonte	Ruoti	Nova Siri
Corleto Perticara	Ruvo del Monte	Oliveto Lucano
Episcopia	San Chirico Nuovo	Rotondella
Fardella	San Chirico Raparo	San Giorgio Lucano
Filiano	San Costantino Albanese	San Mauro Forte
Forenza	San Fele	Stigliano
Francavilla in Sinni	San Martino d'Agri	Tricarico
Galicchio	San Severino Lucano	Tursi
Grumento Nova	Sant'Angelo Le Fratte	Valsinni



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

## REGIONE CALABRIA

Acquaformosa	Fuscaldo	Rogliano
Acquappesa	Grimaldi	Rose
Acri	Grisolia	Roseto Capo Spulico
Aiello Calabro	Guardia Piemontese	Rota Greca
Aieta	Lago	Rovito
Albidona	Laino Borgo	San Basile
Alessandria del Carretto	Laino Castello	San Benedetto Ullano
Amendolara	Longobardi	San Cosmo Albanese
Aprigliano	Longobucco	San Demetrio Corone
Belmonte Calabro	Lungro	San Donato di Ninea
Belsito	Luzzi	San Fili
Belvedere Marittimo	Maierà	Sanginetto
Bianchi	Malito	San Giorgio Albanese
Bisignano	Malvito	San Giovanni in Fiore
Bocchigliero	Mandatoriccio	San Lorenzo Bellizzi
Bonifati	Mangone	San Lucido
Buonvicino	Marzi	San Martino di Finita
Caloveto	Mendicino	San Nicola Arcella
Campana	Mongrassano	San Pietro in Guarano
Canna	Montegiordano	San Sosti
Carpanzano	Morano Calabro	Santa Domenica Talao
Castroregio	Mormanno	Sant'Agata di Esaro
Castrovillari	Mottafollone	Santa Sofia d'Epiro
Celico	Nocera	Santo Stefano di Rogliano
Cellara	Oriolo	San Vincenzo La Costa
Cerchiara di Calabria	Orsomarso	Saracena
Cerisano	Paludi	Scala Coeli
Cerzeto	Panettieri	Scigliano
Cetraro	Paola	Serra Pedace
Civita	Papasidero	Spezzano della Sila
Colosimi	Parenti	Spezzano Piccolo
Cropalati	Paterno Calabro	Tortora
Dipignano	Pedace	Trebisacce
Domanico	Pedivigliano	Vaccarizzo Albanese
Fagnano Castello	Pietrafitta	Verbicaro
Falconara Albanese	Pietrapaola	Albi
Fiumefreddo Bruzio	Plataci	Badolato
FrancaVilla Marittima	Praia a Mare	Cardinale
Frascineto	Rocca Imperiale	Carlopoli



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

Cenadi	Antonimina	Scilla
Cerva	Bagaladi	Sinopoli
Cicala	Canolo	Castelsilano
Conflenti	Cardeto	Cerenzia
Decollatura	Careri	Cotronei
Falerna	Ciminà	Melissa
Fossato Serralta	Condofuri	Mesoraca
Gimigliano	Cosoleto	Pallagorio
Girifalco	Delianuova	Petilia Policastro
Guardavalle	Galatro	San Nicola dell'Alto
Isca sullo Ionio	Giffone	Savelli
Magisano	Mammola	Umbriatico
Martirano	Martone	Verzino
Martirano Lombardo	Palizzi	Acquaro
Miglierina	Pazzano	Arena
Motta Santa Lucia	Platì	Brognaturo
Pentone	Roccaforte del Greco	Capistrano
Petronà	Roghudi	Dinami
Platania	Samo	Fabrizia
San Pietro Apostolo	San Giorgio Morgeto	Filadelfia
San Sostene	San Giovanni di Gerace	Gerocarne
Santa Caterina dello Ionio	San Lorenzo	Joppolo
Sellia	San Luca	Mongiana
Serrastretta	San Pietro di Caridà	Nardodipace
Sersale	San Roberto	Pizzoni
Sorbo San Basile	Santa Cristina d'Aspromonte	Polia
Soveria Mannelli	Sant'Agata del Bianco	San Nicola da Crissa
Soveria Simeri	Sant'Eufemia d'Aspromonte	Serra San Bruno
Taverna	Santo Stefano in Aspromonte	Simbario
Torre di Ruggiero	Scido	Sorianello
Zagarise	Staiti	Spadola
Africo	Stilo	Vallelonga
Bivongi	Caccuri	Vazzano
Bova	Carfizzi	





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

## REGIONE SICILIA

Custonaci	Capizzi	San Teodoro
Favignana	Caronia	Santo Stefano di Camastra
San Vito Lo Capo	Casalvecchio Siculo	Tortorici
Alimena	Castel di Lucio	Tusa
Bompietro	Castelmola	Burgio
Caccamo	Cesarò	Cammarata
Caltavuturo	Fiumedinisi	San Giovanni Gemini
Campofiorito	Floresta	Santo Stefano Quisquina
Castelbuono	Fondachelli-Fantina	Resuttano
Castroново di Sicilia	Francavilla di Sicilia	Calascibetta
Chiusa Sclafani	Galati Mamertino	Cerami
Collesano	Leni	Gagliano Castelferrato
Corleone	Lipari	Nicosia
Gangi	Longi	Nissoria
Geraci Siculo	Malfa	Sperlinga
Godrano	Malvagna	Troina
Gratteri	Mandanici	Bronte
Isnello	Militello Rosmarino	Castiglione di Sicilia
Marineo	Mistretta	Linguaglossa
Palazzo Adriano	Mongiuffi Melia	Maletto
Petralia Soprana	Montalbano Elicona	Milo
Petralia Sottana	Motta Camastra	Nicolosi
Piana degli Albanesi	Motta d'Affermo	Pedara
Polizzi Generosa	Novara di Sicilia	Randazzo
Pollina	Pettineo	Sant'Alfio
Prizzi	Raccuja	Vizzini
San Mauro Castelverde	Reitano	Zafferana Etnea
Santa Cristina Gela	Roccafiorita	Maniace
Sclafani Bagni	Roccella Valdemone	Giarratana
Ustica	San Fratello	Monterosso Almo
Scillato	Santa Domenica Vittoria	Buscemi
Blufi	Sant'Agata di Militello	Cassaro
Alcara li Fusi	Santa Lucia del Mela	Ferla
Antillo	Santa Marina Salina	



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

## REGIONE SARDEGNA

Anela	Galtellì	Capoterra
Benetutti	Gavoi	Dolianova
Bessude	Irgoli	Domus de Maria
Bono	Lei	Goni
Bonorva	Loculi	Mandas
Bottidda	Lodè	Maracalagonis
Bultei	Lula	Muravera
Burgos	Macomer	Pula
Cheremule	Mamoiada	San Basilio
Chiaramonti	Meana Sardo	San Nicolò Gerrei
Cossoine	Oliena	Sant'Andrea Frius
Esporlatu	Ollolai	San Vito
Giave	Olzai	Sarroch
Illorai	Onani	Siliqua
Nughedu San Nicolò	Onifai	Silius
Nule	Oniferi	Sinnai
Osilo	Orani	Siurgus Donigala
Pattada	Orgosolo	Teulada
Perfugas	Orosei	Uta
Pozzomaggiore	Orotelli	Vallermosa
Semestene	Ortueri	Villaputzu
Thiesi	Orune	Villasalto
Tula	Osidda	Villa San Pietro
Villanova Monteleone	Ovodda	Villasimius
Viddalba	Posada	Quartucciu
Tergu	Sarule	Castiadas
Erula	Silanus	Escalaplano
Aritzo	Sindia	Esterzili
Atzara	Siniscola	Isili
Austis	Sorgono	Nurri
Belvi	Teti	Orroli
Birori	Tiana	Sadali
Bitti	Tonara	Serri
Bolotana	Torpè	Seulo
Bortigali	Lodine	Villanova Tulo
Desulo	Armungia	Abbasanta
Dorgali	Assemini	Albagiara
Fonni	Ballao	Ales
Gadoni	Burcei	Allai



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie*

Assolo	Curcuris	Telti
Asuni	Bosa	Trinità d'Agultu e Vignola
Bonarcado	Flussio	Arzana
Cuglieri	Laconi	Baunei
Fordongianus	Magomadas	Elini
Gonnosnò	Modolo	Gairo
Marrubiu	Montresta	Ilbono
Mogorella	Sagama	Jerzu
Morgongiori	Suni	Osini
Neoneli	Tinnura	Perdasdefogu
Nughedu Santa Vittoria	Aggius	Seui
Nureci	Aglientu	Talana
Palmas Arborea	Alà dei Sardi	Tertenia
Pau	Arzachena	Triei
Paulilatino	Badesi	Ulassai
Ruinias	Berchidda	Urzulei
Samugheo	Bortigiadas	Ussassai
Santa Giusta	Buddusò	Villagrande Strisaili
Villa Sant'Antonio	Budoni	Arbus
Santu Lussurgiu	Calangianus	Gonnosfanadiga
Scano di Montiferro	La Maddalena	Guspini
Seneghe	Luogosanto	Buggerru
Senis	Luras	Domusnovas
Sennariolo	Monti	Fluminimaggiore
Siamanna	Oschiri	Narcao
Tresnuraghes	Padru	Nuxis
Usellus	Palau	Perdaxius
Villaurbana	Sant'Antonio di Gallura	Santadi
Villa Verde	Santa Teresa Gallura	Tratalias
Siapiccia	San Teodoro	Villaperuccio



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

## ALLEGATO 2

### NUMERO DI QUOTE ASSEGNATE A CIASCUN TERRITORIO REGIONALE E RELATIVI IMPORTI

Regione	Residuo per Regione 2014 2017	Coeff. di riparto ISTAT	Riparto 2018 2019	Riparto complessivo	Territori Ocdpc 558/2018	Numero quote assegnate	Importi discretizzati	Arrotondamento
Piemonte	€ 0,00	8,316	€ 701.719,63	€ 701.719,63		1	€ 479.127,00	-€ 222.592,63
Valle d'Aosta	€ 174.720,00	1,567	€ 132.226,39	€ 306.946,39		1	€ 479.127,00	€ 172.180,61
Lombardia	€ 960.130,00	8,982	€ 757.917,96	€ 1.718.047,96	si	3	€ 1.437.381,00	-€ 280.666,96
Veneto	€ 405.519,15	3,079	€ 259.811,78	€ 665.330,78	si	2	€ 958.254,00	€ 292.923,22
Friuli Venezia Giulia	€ 358.408,00	2,173	€ 183.361,80	€ 541.769,80	si	2	€ 958.254,00	€ 416.484,20
Liguria	€ 551.568,00	3,492	€ 294.661,49	€ 846.229,49	si	2	€ 958.254,00	€ 112.024,51
Emilia-Romagna	€ 535.000,00	5,073	€ 428.069,23	€ 963.069,23	si	2	€ 958.254,00	-€ 4.815,23
Toscana	€ 305.000,00	5,761	€ 486.123,95	€ 791.123,95	si	2	€ 958.254,00	€ 167.130,05
Umbria	€ 50.000,00	3,712	€ 313.225,50	€ 363.225,50		1	€ 479.127,00	€ 115.901,50
Marche	€ 113.351,00	3,100	€ 261.583,80	€ 374.934,80		1	€ 479.127,00	€ 104.192,20
Lazio	€ 53.000,00	4,599	€ 388.072,22	€ 441.072,22	si	2	€ 958.254,00	€ 517.181,78
Abruzzo	€ 7.650,00	5,425	€ 457.771,64	€ 465.421,64		1	€ 479.127,00	€ 13.705,36
Molise	€ 475.000,00	2,262	€ 190.871,79	€ 665.871,79		1	€ 479.127,00	-€ 186.744,79
Campania	€ 696.600,00	7,176	€ 605.524,30	€ 1.302.124,30		2	€ 958.254,00	-€ 343.870,30
Puglia	€ 450.000,00	2,043	€ 172.392,16	€ 622.392,16		1	€ 479.127,00	-€ 143.265,16
Basilicata	€ 650.000,00	5,273	€ 444.945,60	€ 1.094.945,60		2	€ 958.254,00	-€ 136.691,60
Calabria	€ 125.000,00	10,607	€ 894.954,11	€ 1.019.954,11	si	2	€ 958.254,00	-€ 61.700,11
Sicilia	€ 1.016.186,00	6,968	€ 587.972,87	€ 1.604.158,87	si	3	€ 1.437.381,00	-€ 166.777,87
Sardegna	€ 925.000,00	10,394	€ 876.980,77	€ 1.801.980,77	si	3	€ 1.437.381,00	-€ 364.599,77
<b>Totali</b>	<b>€ 7.852.132,15</b>	<b>100</b>	<b>€ 8.438.187,00</b>	<b>€ 16.290.319,00</b>	<b>10</b>	<b>34</b>	<b>€ 16.290.318,00</b>	<b>-€ 1,00</b>



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

## ALLEGATO 3

ELENCO DEGLI UFFICI REGIONALI DESTINATARI DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO da confermare da parte delle Regioni al momento dell'emissione del Bando

REGIONE	UFFICIO	
Piemonte	Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica	montagna@cert.regione.piemonte.it
Valle d'Aosta	Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio (per interventi di cui all'art. 2, comma 2, lett. b) Dipartimento politiche strutturali e affari europei - Programmi per lo sviluppo regionale (per interventi di cui all'art. 2, comma 2, lett. c)	difesa_suolo@pec.regione.vda.it affari_europei@pec.regione.vda.it
Lombardia	Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni	entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it
Veneto	Direzione Enti locali e Servizi elettorali	entilocaliservizielettorali@pec.regione.veneto.it
Friuli Venezia Giulia	Servizio coordinamento politiche per la montagna	montagna@certregione.fvg.it
Liguria	Dipartimento agricoltura Sport Turismo e Cultura Servizio politiche della Montagna e della Fauna Selvatica	protocollo@pec.regione.liguria.it
Emilia Romagna	Servizio Aree protette Foreste e Sviluppo della Montagna	segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it
Toscana	Direzione Programmazione e bilancio Settore Programmazione Finanziaria e Finanza locale	regionetoscana@postacert.toscana.it
Marche	Regione Marche - Giunta regionale p.f. Enti locali, integrazione e semplificazione dei servizi territoriali	regione.marche.entilocali@emarche.it



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

Umbria	Direzione regionale risorse finanziarie e strumentali. Affari generali e rapporti con i livelli di governo Servizio politiche regionali e rapporti con i livelli di governo	direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it
Lazio	Direzione regionale Affari istituzionali, personale e sistemi informativi Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni e servitù militari	risorseumane@regione.lazio.legalmail.it
Abruzzo	Dipartimento della Presidenza e rapporti con l'Europa Servizio Governance locale, Riforme Istituzionali e Rapporti con gli Enti Locali . Sicurezza del territorio - Legalità Ufficio Politiche per la Montagna e Aggregati Sovracomunali	dpa005@pec.regione.abruzzo.it
Molise	Servizio Valorizzazione e Tutela Economica Montana e delle Foreste	regionemolise@cert.regione.molise.it
Campania	Ufficio Speciale per il Federalismo	us09@pec.regione.campania.it
Basilicata	Dipartimento Presidenza- Ufficio Autonomie Locali e Decentramento amministrativo	ufficio.autonomie.locali@cert.regione.basilicata.it
Puglia	Enti Locali	entilocali@pec.rupar.puglia.it
Calabria	Dipartimento N.8 Agricoltura e Risorse Agroalimentari	dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it
Sardegna	Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica -	enti.locali@pec.regione.sardegna.it
Sicilia	Comando del Corpo Forestale	Comando.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it